



COMUNE DI  
**FRANCAVILLA DI SICILIA**

PROVINCIA DI MESSINA

Ente del Parco Fluviale dell'Alcantara

DETERMINA SINDACALE N. 16 DEL 31.03.2015

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI COMUNALI - ART. 1 COMMA 611-612 L. 190/2014**

**IL SINDACO**

**PREMESSO CHE:**

- con il "Piano Cottarelli", documento dell'agosto 2014, l'allora Commissario Straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8000 a 1000,
- l'art. 1 comma 611 della Legge n. 190/2014 "Legge di Stabilità" 2015 ha previsto l'avvio, da parte degli enti locali, di un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, tenendo conto dei seguenti criteri:
  - a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
  - b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
  - c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
  - d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
  - e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni;

**ATTESO CHE:**

- Il successivo comma 612 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, *"in relazione ai rispettivi ambiti di competenza"*, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;

- al piano operativo è allegata una specifica relazione tecnica;
- il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione;
- la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013); pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico;
- i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti;
- anche tale relazione "a consuntivo" deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata;
- la pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013);

**VISTI:**

- il Decreto Legislativo 18.08.2000, n° 267 e successive modifiche ed integrazioni;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- la legge 190/2014;

**DETERMINA**

**Per le motivazione espresse in premessa e che intendono integralmente riportati**

1. DI APPROVARE il *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate* con allegata *relazione tecnica* che al presente si allega per formarne parte integrante e sostanziale;
2. DI TRASMETTERE il *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate* competente Sezione della Corte dei Conti;
3. DI DISPORRE la pubblicazione del piano nel sito istituzionale dell'Ente così come disposto;



**Il Sindaco  
Dott. Pasquale Monea**



**COMUNE DI**  
**FRANCAVILLA DI SICILIA**  
**PROVINCIA DI MESSINA**

**Ente del Parco Fluviale dell'Alcantara**

Piazza Annunziata n. 3 - 98034 Francavilla di Sicilia (ME)

Centralino: 0942 98801 - Fax: 0942982523  
Pec: pec@pec.comune.francavilladisicilia.me.it  
Cod. Fisc. E P. IVA 00159650837

Area Economico - Finanziaria - TRIBUTARIA

Legge n. 190 del 23 dicembre 2014, commi 611 e ss  
*“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”*  
*Legge di stabilità 2015*

**PIANO OPERATIVO DI  
RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ E DELLE  
PARTECIPAZIONI SOCIETARIE**

## A. ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

<b>A.1. Denominazione</b>	COMUNE DI FRANCAVILLA DI SICILIA (ME)
<b>A.2. Rappresentante legale</b>	Dott. Pasquale Monea
<b>A.3 Dati di contatto</b>	
Indirizzo	Piazza Annunziata n.3
Recapiti telefonici	Centralino: 0942 98801
Posta elettronica certificata	pec@pec.comune.francavilladiscilia.me.it
<b>A.4. Responsabile del Procedimento (se diverso dal rappresentante legale)</b>	Rag. Rosalba Pennino

## B. INQUADRAMENTO DEL PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE

<b>B.1. CONTESTO DI RIFERIMENTO</b>		
<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>ATTIVITÀ</b>	<b>QUOTA DI PARTECIPAZIONE</b>
ATO ME 4 s.p.a. in liquidazione	Gestione rifiuti	4,94%
Gal Terre dell'Etna edell'Alcantaraa.r.l.	Sviluppo turistico economico	1,56%
Sviluppo Taormina Etna s.r.l. in liquidazione	Attività produttive e tirustiche	4,55
Taormina Etna società consortile a.r.l. in liquidazione	Attività produttive e tirustiche	4,5%
Società consortile ATO 11	Gestione rifiuti	2.679,85

<b>B.2. OBIETTIVI DEL PIANO</b>
La Legge di Stabilità per l'anno 2015 (commi 611-614 dell'art. 1 della L. 29.12.2014 n°190) prevede che le pubbliche amministrazioni debbano avviare un percorso di razionalizzazione delle società partecipate, direttamente o indirettamente, con finalità di contenimento della spesa. Mediante l'attuazione di tale percorso la nuova normativa si prefigge un obiettivo generale legato, in senso ampio, al coordinamento della finanza pubblica, al contenimento della spesa, al buon andamento dell'azione amministrativa ed alla tutela della concorrenza e del mercato, nonché un obiettivo specifico connesso alla riduzione, entro il corrente anno, del numero delle società

pubbliche. Il testo di legge recepisce in parte le indicazioni fornite dal Commissario della spending review prof. Carlo Cottarelli con il proprio documento del 7 agosto 2014 denominato "Piano di razionalizzazione delle società partecipate locali" e nasce con l'intento di potenziare il disposto dell'art. 3, comma 27 e seguenti, della legge 24 dicembre 2007, n.244, secondo cui gli enti locali non possono costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società, mentre risulta invece ammessa la costituzione di società che producono servizi di interesse generale. Gli obiettivi del piano sono: a) eliminazione delle società non indispensabili, vale a dire che svolgono servizi non strettamente necessari al perseguimento dei fini istituzionali dell'ente; b) soppressione delle società composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti; c) eliminazione di partecipazioni in società con oggetto analogo o simile; d) aggregazione delle società che svolgono servizi pubblici locali; e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni. Tutti i criteri enunciati hanno un elevato contenuto soggettivo tranne quello riferito alla "soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti". Appare evidente, dunque, che il legislatore, pur individuando gli obiettivi e le direttrici attraverso le quali muoversi, riconosce il discrezionale ruolo programmatico dell'organo di direzione politica dell'ente riservandogli un certo spazio di autonomia di scelta emargini di flessibilità operativa che garantiscano l'approvazione di misure e iniziative realmente praticabili

### **B.3. INTERVENTO DI RAZIONALIZZAZIONE**

■

## C. DETTAGLIO DELLE AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

### C.1. CESSIONE/VENDITA DI PARTECIPAZIONI

---

Ragione Sociale Società Partecipata

Tipo di partecipazione	Diretta <input type="checkbox"/>	Indiretta <input type="checkbox"/>
Quota di partecipazione detenuta dall'amministrazione	Fare clic per immettere valore%	
Se indiretta, indicare società intermedia	Fare clic qui per immettere testo.	
Settore di attività		
Altro <i>(ulteriori informazioni di sintesi eventualmente utili o necessarie)</i>	Fare clic qui per immettere testo.	

  

C.1.1. MOTIVAZIONE DELLA SCELTA EFFETTUATA

  

C.1.2. MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELL'AZIONE

  

C.1.3. TEMPISTICA
Fare clic qui per immettere testo.

  

C.1.4. STIMA DEI RISPARMI DA CONSEGUIRE
Fare clic qui per immettere testo.

### C.2. LIQUIDAZIONI SOCIETARIE

<b>Ragione Sociale Società Partecipata</b>	<b>Sviluppo Taormina Etna s.r.l. in liquidazione</b>	
<b>Tipo di partecipazione</b>	Diretta <input checked="" type="checkbox"/>	Indiretta <input type="checkbox"/>
<b>Quota di partecipazione detenuta dall'amministrazione</b>	4,5%	
<b>Se indiretta, indicare società intermedia</b>	Fare clic qui per immettere testo.	
<b>Settore di attività</b>	Produttive e turistiche	
<b>Altro</b> <i>(ulteriori informazioni di sintesi eventualmente utili o necessarie)</i>	Fare clic qui per immettere testo.	

<b>C.2.1. MOTIVAZIONE DELLA SCELTA EFFETTUATA</b>
I soci hanno deciso per la “liquidazione” della società. <b>Il processo di dismissione della partecipazione, pertanto, è già stato avviato ed è in corso.</b>

<b>C.2.2. MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELL'AZIONE</b>
Fare clic qui per immettere testo.

<b>C.2.3. TEMPISTICA</b>
Fare clic qui per immettere testo.

<b>C.2.4. STIMA DEI RISPARMI DA CONSEGUIRE</b>
Fare clic qui per immettere testo.

<b>Ragione Sociale Società Partecipata</b>	<b>Taormina Etna società consortile a.r.l. in liquidazione</b>	
<b>Tipo di partecipazione</b>	Diretta <input checked="" type="checkbox"/>	Indiretta <input type="checkbox"/>
<b>Quota di partecipazione detenuta dall'amministrazione</b>	4,5%	
<b>Se indiretta, indicare società intermedia</b>	Fare clic qui per immettere testo.	
<b>Settore di attività</b>	Produttive e turistiche	
<b>Altro</b> <i>(ulteriori informazioni di sintesi eventualmente utili o necessarie)</i>	Fare clic qui per immettere testo.	

<b>C.2.1. MOTIVAZIONE DELLA SCELTA EFFETTUATA</b>
I soci hanno deciso per la “liquidazione” della società. <b>Il processo di dismissione della partecipazione, pertanto, è già stato avviato ed è in corso.</b>

<b>C.2.2. MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELL'AZIONE</b>
Fare clic qui per immettere testo.

<b>C.2.3. TEMPISTICA</b>
Fare clic qui per immettere testo.

<b>C.2.4. STIMA DEI RISPARMI DA CONSEGUIRE</b>
Fare clic qui per immettere testo.

<b>Ragione Sociale Società Partecipata</b>		<b>Golfturs.c.rl. s.rl. in liquidazione</b>	
<b>Tipo di partecipazione</b>	Diretta <input checked="" type="checkbox"/>	Indiretta <input type="checkbox"/>	
<b>Quota di partecipazione detenuta dall'amministrazione</b>	7%		
<b>Se indiretta, indicare società intermedia</b>	Fare clic qui per immettere testo.		
<b>Settore di attività</b>	Produttive e turistiche		
<b>Altro</b> <i>(ulteriori informazioni di sintesi eventualmente utili o necessarie)</i>	Fare clic qui per immettere testo.		

<b>C.2.1. MOTIVAZIONE DELLA SCELTA EFFETTUATA</b>
I soci hanno deciso per la “liquidazione” della società. <b>Il processo di dismissione della partecipazione, pertanto, è già stato avviato ed è in corso.</b>

<b>C.2.2. MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELL'AZIONE</b>
Fare clic qui per immettere testo.

<b>C.2.3. TEMPISTICA</b>
Fare clic qui per immettere testo.

<b>C.2.4. STIMA DEI RISPARMI DA CONSEGUIRE</b>
Fare clic qui per immettere testo.

### C.3. FUSIONI SOCIETARIE

Nella presente sezione vengono inseriti i dettagli in merito alle società soggette a fusione o incorporazione

Replicare la sezione C.3. per ciascun gruppo di società soggette tra loro a fusione o incorporazione

Ragione Sociale Società Partecipata	Fare clic qui per immettere testo.	
Tipo di partecipazione	Diretta <input type="checkbox"/>	Indiretta <input type="checkbox"/>
Quota di partecipazione detenuta dall'amministrazione	Fare clic per immettere valore %	
Se indiretta, indicare società intermedia	Fare clic qui per immettere testo.	
Settore di attività	Fare clic qui per immettere testo.	
Altro (ulteriori informazioni di sintesi eventualmente utili o necessarie)	Fare clic qui per immettere testo.	
<i>Aggiungere i riferimenti di eventuali altre società oggetto della medesima operazione di fusione replicando la presente tabella di riepilogo.</i>		
<b>C.3.1. MOTIVAZIONE DELLA SCELTA EFFETTUATA</b>		
Fare clic qui per immettere testo.		
<b>C.3.2. MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELL'AZIONE</b>		
Fare clic qui per immettere testo.		
<b>C.3.3. TEMPISTICA</b>		
Fare clic qui per immettere testo.		
<i>Dettagliare i tempi stimati per il conseguimento dell'azione di razionalizzazione, eventualmente articolati per singola fase del procedimento.</i>		
<b>C.3.4. STIMA DEI RISPARMI DA CONSEGUIRE (NELL'ARCO TEMPORALE DELL'ANALISI)</b>		
Fare clic qui per immettere testo.		

#### C.4. AZIONI DI CONTENIMENTO DEI COSTI

Nella presente sezione vengono inseriti i dettagli in merito alle azioni di contenimento dei costi di funzionamento.

Replicare la sezione C.4 per ciascuna società oggetto di tali azioni. Qualora le medesime azioni di contenimento dei costi siano comuni a più società, può risultare utile accorpate le informazioni che seguono in un'unica scheda, specificando, comunque, i riferimenti anagrafici di ciascuna società interessata.

<b>Ragione Sociale Società Partecipata</b>	<b>Gal Terre dell'Etna e dell'Alcantara a.r.l.</b>	
<b>Tipo di partecipazione</b>	Diretta <input checked="" type="checkbox"/>	Indiretta <input type="checkbox"/>
<b>Quota di partecipazione detenuta dall'amministrazione</b>	1,56%	
<b>Se indiretta, indicare società intermedia</b>	Fare clic qui per immettere testo.	
<b>Settore di attività</b>	turismo.	
<b>Altro</b> (ulteriori informazioni di sintesi eventualmente utili o necessarie)	Fare clic qui per immettere testo.	

#### C.4.1. MOTIVAZIONE DELLA SCELTA EFFETTUATA

##### Eccessivo numero degli amministratori

Descrizione sintetica delle motivazioni alla base della scelta di razionalizzazione (es.: performance economico-finanziarie negative, eccessivo numero di amministratori, compensi degli amministratori superiori ai benchmark di riferimento, ecc.). Fare eventualmente riferimento alla relazione allegata al piano all'interno della quale sono state inserite le informazioni circa le valutazioni effettuate (anche indicando sezione e paragrafo).

#### C.4.2. MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELL'AZIONE

##### Riduzione compensi agli amministratori e riduzione dei costi del consiglio di amministrazione

Descrizione di dettaglio delle azioni da intraprendere (es.: riduzione compensi degli amministratori, riduzione dei costi dei consigli di amministrazione, riduzione dei costi degli organi di controllo, riduzione dei costi del personale ed in generale dei costi totali di produzione, riduzione dei costi generali e di gestione ecc.).

#### C.4.3. TEMPISTICA

Fare clic qui per immettere testo.

Dettagliare i tempi stimati per il conseguimento dell'azione di razionalizzazione, eventualmente articolati per singola fase del procedimento.

#### C.4.4. STIMA DEI RISPARMI DA CONSEGUIRE

**Non quantificati**

*Indicare il valore economico complessivo dei risparmi da conseguire, con indicazione di quelli conseguibili nell'anno di riferimento del piano.*

## D. QUADRO COMPLESSIVO DEI RISPARMI DA CONSEGUIRE

AZIONI DI PIANO	ANNO 1 (VALORI IN €)	ANNI SUCCESSIVI (VALORI IN €)	TOTALE (VALORI IN €)
<b>RISPARMI DA LIQUIDAZIONI SOCIETARIE</b>			
Di cui: <i>(Aggiungere riga per ogni eventuale dettaglio)</i>			
<b>RISPARMI DA CESSIONE/VENDITA DI PARTECIPAZIONI</b>			
Di cui: <i>(Aggiungere riga per ogni eventuale dettaglio)</i>			
<b>RISPARMI DA FUSIONI SOCIETARIE</b>			
Di cui: <i>(Aggiungere riga per ogni eventuale dettaglio)</i>			
<b>RISPARMI DA CONTENIMENTO COSTI DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>Non quantificabile</b>	<b>Non quantificabile</b>	<b>Non quantificabile</b>
Di cui: <i>(Aggiungere riga per ogni eventuale dettaglio)</i>			
<b>RISPARMI DA .....</b>			
Di cui: <i>(Aggiungere riga per ogni eventuale dettaglio)</i>			



**COMUNE DI**  
**FRANCAVILLA DI SICILIA**  
**PROVINCIA DI MESSINA**

**Ente del Parco Fluviale dell'Alcantara**

Piazza Annunziata n. 3 - 98034 Francavilla di Sicilia (ME)

Centralino: 0942 98801 - Fax: 0942982523  
Pec: pec@pec.comune.francavilladisicilia.me.it  
Cod. Fisc. E P. IVA 00159650837

Area Economico - Finanziaria - TRIBUTARIA

Legge n. 190 del 23 dicembre 2014, commi 611 e ss  
*“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”*  
*Legge di stabilità 2015*

**RELAZIONE TECNICA DI ACCOMPAGNAMENTO AL  
PIANO OPERATIVO DI  
RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE**

## A. DATI SULL'AMMINISTRAZIONE

### A.1. ANAGRAFICA DELL'ENTE REDIGENTE

<b>Denominazione</b>	COMUNE DI FRANCAVILLA DI SICILIA (ME)
<b>Rappresentante legale</b>	Dott. Pasquale Monea
<b>Dati di contatto</b>	
Indirizzo	Piazza Annunziata n.3
Recapiti telefonici	Centralino: 0942 98801
Posta elettronica certificata	pec@pec.comune.francavilladiscilia.me.it
<b>Responsabile del Procedimento (se diverso dal rappresentante legale)</b>	Rag. Rosalba Pennino

### A.2. FINALITÀ ISTITUZIONALI DELL'AMMINISTRAZIONE

Spettano al comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze. Il Comune, nel perseguire le proprie finalità, assume il metodo della programmazione, tenendo presenti gli strumenti di programmazione degli altri Comuni, della Provincia, della Regione, dello Stato e della convenzione europea relativa alla Carta europea della autonomia locale, firmata a Strasburgo il 15 ottobre 1985, ratificata con legge 30 dicembre 1989, n. 439. L'attività è finalizzata al raggiungimento degli obiettivi fissati, secondo i criteri della economicità della gestione, dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione, persegue inoltre obiettivi di trasparenza e semplificazione. Per il raggiungimento di detti fini, promuove anche rapporti di collaborazione e scambio con altre comunità locali, anche di altre nazioni, nei limiti e nel rispetto degli accordi internazionali. Tali rapporti possono esprimersi anche attraverso forma di gemellaggio. Ispira la propria attività alla tutela dei valori storici e delle tradizioni locali e concorre alla difesa del paesaggio anche al fine di sviluppare il turismo e le attività economiche connesse. L'attività del Comune si armonizza con la Carta delle Nazioni unite, anche attraverso l'adesione ad associazioni con enti riconosciuti dalla Comunità europea e delle Nazioni unite.

## B. CLASSIFICAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI E DEGLI ENTI NON SOCIETARI

### B.1. ENTI NON SOCIETARI

COD. IDENTIFICATIVO	DENOMINAZIONE/ RAGIONE SOCIALE	TIPOLOGIA	SETTORE ATTIVITÀ	ATTIVITÀ SVOLTE	ATTI DI RIFERIMENTO
Inserire numeri progressivi dopo il prefisso NS		Es. fondazione, azienda speciale, consorzio, ecc	Se pertinente, assimilare ad una categoria della classificazione ATECO		Es. Deliberazioni relative all'approvazione di Statuti, atti costitutivi, ecc.

### B.2. PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTE

COD. IDENTIFICATIVO	DENOMINAZIONE/ RAGIONE SOCIALE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA	ATTI DI RIFERIMENTO
Inserire numeri progressivi dopo il prefisso SDir			Inserire i riferimenti delle delibere approvate ai sensi della L. 244/2007, art. 3 c. 28 o, in mancanza di queste, delle delibere di approvazione degli atti costitutivi o di acquisizione della partecipazione.
SDir_n.01	ATO ME 4 S.p.A. in liquidazione	4,798%	C.R. n.100 del 16.12.2002
SDir_n.02	Gal Terre dell'Etna e dell'Alcantara a.r.l.	1,56%.	C.C.n.20 del 04.11.2009
SDir_n.03	Sviluppo Taormina Etna s.r.l. in liquidazione	4,5%	G.M. n.35 del 26.04.2001 (dal 27.03.2007 a seguito fusione società <i>Jonio-Alcantara</i> e la <i>Jonico-Etna</i> )
SDir_n.04	Taormina Etna società consortile a.r.l. in liquidazione	4,5%	G.M. n.35 del 26.04.2001 (dal 27.03.2007 a seguito fusione società <i>Jonio-Alcantara</i> e la <i>Jonico-Etna</i> )
SDir_n.05	Golfturs.c.r.l. in liquidazione	7%	C.C. n.79 del 29.12.1999
SDir_n.06	Società Consortile per Azioni, denominata Società per la regolamentazione del servizio di Gestione Rifiuti (S.R.R.) A.T.O. n. 11 - Messina Provincia.	2.679,85;	C.C.n.25 del 18.09.2012



### B.3. PARTECIPAZIONI SOCIETARIE INDIRETTE

COD. IDENTIFICATIVO	DENOMINAZIONE/ RAGIONE SOCIALE	SOCIETÀ INTERMEDIA (*) VEDI B.1 E B.2		QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA	ATTI DI RIFERIMENTO
Inserire numeri progressivi dopo il prefisso SInd		COD. ID.	DENOMINAZIONE		Inserire i riferimenti delle delibere di approvazione degli atti costitutivi o di acquisizione della partecipazione.

#### CONSIDERAZIONI DI SINTESI

Es.: casi particolari, quali “micropartecipazioni” da avviare a dismissione senza sottoporre agli step valutativi di cui alle sezioni successive.

Fare clic qui per immettere testo.

## **C. RICOSTRUZIONE DI DETTAGLIO DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DETENUTE**

### **C1. PORTAFOGLIO PARTECIPAZIONI**

#### **C.1.1. ATO ME 4 S.P.A. IN LIQUIDAZIONE SDIR\_N.01**

C.1.1.a. ATO ME 4 S.P.A. IN LIQUIDAZIONE C.SO UMBERTO 217 TAORMINA (ME) P.IVA 02681490831

<b>Cod. identificativo (come riportato nella scheda B)</b>	<b>SDIR_N.01</b>
<b>Ragione Sociale</b>	<b>ATO ME 4 S.P.A. IN LIQUIDAZIONE</b>
<b>Forma Giuridica (come riportato nella scheda B)</b>	<b>Società per azioni</b>
<b>Codice Fiscale</b>	<b>02681490831</b>
<b>Partita IVA</b>	<b>02681490831</b>
<b>Data di costituzione</b>	<b>31.12.2002</b>
<b>Capitale sociale /Fondo di dotazione all'atto della costituzione</b>	Il capitale iniziale della società è di euro 100.000 (centomila) ed è diviso in numero 100.000 (centomila) azioni nominative ordinarie di euro 1 (uno) nominali cadauna.
<b>Stato attuale</b>	<input type="text"/>
<b>Oggetto sociale</b>	La Società ha per oggetto la gestione integrata dei rifiuti nell'A.T.O., in conformità alla legislazione vigente, sulla base di un Piano d'ambito, che dovrà, prioritariamente, prevedere: a) raccolta differenziata; b) servizi di raccolta, trasporto, recupero, riciclaggio e smaltimento di rifiuti solidi urbani pericolosi e non pericolosi, di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, spazzamento delle vie, delle aree e degli edifici pubblici, scerbamento e sterramento di strade ed aree comunali e provinciali aperte al pubblico, pulizia delle caditoie stradali, dentro e fuori i centri urbani, dei rifiuti abbandonati lungo i litorali marini e nelle aree naturali protette comprese nell'A.T.O.; c) fabbisogno di impianti per il trattamento, la valorizzazione e la collocazione temporanea e definitiva di rifiuti; d) fabbisogno di ogni altro impianto per il trattamento dei rifiuti; e) bonifica di siti contaminati da attività di smaltimento dei rifiuti; f) risanamento

ambientale di territorio danneggiato dalla presenza di discariche abusive (art.160, 3 comma, l.r. n.25/93); il Piano potrà anche prevedere altri servizi quali: g) derattizzazione, disinfestazione e disinfezione; h) pulizia delle spiagge e del mare nelle aree di competenza; i) manutenzione del verde pubblico ed altri servizi ambientali. La Società potrà svolgere altresì attività di studi e di ricerca in materia nonché tutte le attività collaterali o connesse con i servizi predetti, direttamente e/o mediante convenzioni e/o incarichi, purché strumentali all'oggetto sociale. La Società, inoltre, può: 1. Emettere obbligazioni, compiere tutte le operazioni commerciali, industriali e finanziarie, mobiliari e immobiliari, compatibilmente con le limitazioni di legge, ritenute dall'Organo Amministrativo necessarie od utili per il conseguimento dell' oggetto sociale; essa può prestare avalli, fidejussioni ed ogni altra garanzia, anche reale; potrà assumere, sia direttamente sia indirettamente, interessenze e partecipazioni in consorzi e/o Società, aventi oggetto analogo connesso od affine al proprio, escludendosi comunque che l'assunzione di dette partecipazioni possa divenire l'oggetto esclusivo o principale della Società. 2. Costituire ATI e altre strutture associative, societarie o consortili con altre Società aventi lo stesso scopo sociale.

#### Settore di Attività

#### RIFIUTI

#### Attività svolte

a) raccolta differenziata; b) servizi di raccolta, trasporto, recupero, riciclaggio e smaltimento di rifiuti solidi urbani pericolosi e non pericolosi, di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, spazzamento delle vie, delle aree e degli edifici pubblici, scerbamento e sterramento di strade ed aree comunali e provinciali aperte al pubblico, pulizia delle caditoie stradali, dentro e fuori i centri urbani, dei rifiuti abbandonati lungo i litorali marini e nelle aree naturali protette comprese nell'A.T.O.; c) fabbisogno di impianti per il trattamento, la valorizzazione e la collocazione temporanea e definitiva di rifiuti; d) fabbisogno di ogni altro impianto per il trattamento dei rifiuti; e) bonifica di siti contaminati da attività di smaltimento dei rifiuti; f) risanamento ambientale di territorio danneggiato dalla presenza di discariche abusive (art.160, 3 comma, l.r. n.25/93); il Piano potrà anche prevedere altri servizi quali: g) derattizzazione, disinfestazione e disinfezione; h) pulizia delle spiagge e del mare

nelle aree di competenza; i) manutenzione del verde pubblico ed altri servizi ambientali.

#### C.1.1.b.STRUTTURA SOCIETARIA E GOVERNANCE

<b>Tipo di partecipazione (diretta)</b>	<p>Se diretta, indicare gli estremi dell'eventuale delibera ex art. 3 comma 28 L. 244/2007 Rif. Sezione B.2.</p> <p>Delibera del C.R. n. 100 del 16.12.2002</p> <hr/> <p>Se indiretta, indicare ente o società intermedia Rif. Sezione B.3.</p> <p>Fare clic qui per immettere testo.</p>
<b>Indicare se si tratta di una società quotata nei mercati regolamentati</b>	Sì <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>
<b>Quota detenuta</b> Rif. Sezione B.2.	4,798%
<b>Ente controllante (in caso di partecipazione minoritaria)</b>	Fare clic qui per immettere testo.
<b>Eventuali altri soci (pubblici e privati)</b>	Alì - Alì Terme - Antillo - Casalvecchio Siculo - Castelmola - Fiumedinisi - Forza d'Agrò - Furci Siculo - Gaggi - Gallodoro - Giardini Naxos - Graniti - Itala - Letojanni - Limina - Malvagna - Mandanici - Mojo Alcantara - Mongiuffi Melia - Motta Camastra - Nizza di Sicilia - Pagliara - Roccaflorita - Roccalumera - Roccella Valdemone - Santa Domenica Vittoria - S. Teresa di Riva - Sant'Alessio Siculo - Savoca - Scaletta Zanclea - Taormina .Prov.Regionale di Messina
<b>Modalità di esercizio del controllo analogo (se società interamente pubbliche)</b>	Fare clic qui per immettere testo.
<b>Quota di fatturato realizzato in favore dell'ente o degli enti partecipanti</b>	Fare clic qui per immettere testo.
<b>Modalità di individuazione del socio privato in caso di società mista<sup>1</sup></b>	Fare clic qui per immettere testo.

<sup>1</sup> Il socio privato deve essere individuato tramite procedura ad evidenza pubblica e rivestire il doppio ruolo di socio finanziario e operativo.

**Scadenza dell'affidamento****31.12.2030**

Informazioni di dettaglio in caso di società che eroga servizi pubblici locali di rilevanza economica

**Presenza della relazione a motivazione della modalità di affidamento scelta (ex art. 34 D.L. 179/2012)**

Sì  NO

**C.1.1.c. MANAGEMENT E PERSONALE**

<b>Numero dipendenti</b>	Oltre a tali lavoratori socialmente utili, vi sono esclusivamente i contratti relativi al Direttore Generale, ad una unità addetta all'ufficio tecnico ed un operaio..
<b>Numero amministratori</b>	n.3 commissari liquidatori
<b>Compensi degli amministratori</b>	Compenso lordo annuo per ogni liquidatore € 27.093,00

**C.1.1.d. RISULTATI ECONOMICO -FINANZIARI**

PARAMETRO	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
<b>Utile / Perdita di Esercizio</b>	0	0	0	Non ancora approvato
<b>Patrimonio Netto</b>	100.000,00	100.001,00	xxxx xxx	Non ancora approvato

**C.1.1.e. CONSIDERAZIONI DI SINTESI**

Fare clic qui per immettere testo.

## **C.1.1. GAL TERRE DELL'ETNE E DELL'ALCANTARA S.C.C.A.R.L. SDIR\_N.02**

C.1.1.a. GAL TERRE DELL'ETNE E DELL'ALCANTARA S.C.C.A.R.L. VIALE CADUTI N.3  
RANDAZZO (CT)

<b>Cod. identificativo (come riportato nella scheda B)</b>	SDIR_N.02
<b>Ragione Sociale</b>	<b>GAL TERRE DELL'ETNE E DELL'ALCANTARA S.C.C.A.R.L</b>
<b>Forma Giuridica (come riportato nella scheda B)</b>	Società cooperativa consortile a responsabilità limitata
<b>Codice Fiscale</b>	04748650878
<b>Partita IVA</b>	04748650878
<b>Data di costituzione</b>	05.12.2009
<b>Capitale sociale /Fondo di dotazione all'atto della costituzione</b>	€ 96.000,00
<b>Stato attuale</b>	<input type="text"/>
<b>Oggetto sociale</b>	sostegno e promozione dello sviluppo economico, sociale, imprenditoriale e dell'occupazione entro l'area indicata nel P.S.L. per l'attuazione di programmi di spesa., assicurando il monitoraggio e la verifica dei risultati delle azioni finanziate e verificando il rispetto degli impegni dei soggetti pubblici e privati coinvolti
<b>Settore di Attività</b>	turismo

<b>Attività svolte</b>	promuovere, realizzare ed assicurare programmi di sviluppo locale in sinergia con altri enti ed in coerenza dei piani di sviluppo regionale e nazionale
------------------------	---

#### C.1.1.b.STRUTTURA SOCIETARIA E GOVERNANCE

<b>Tipo di partecipazione (diretta)</b>	Se diretta, indicare gli estremi dell'eventuale delibera ex art. 3 comma 28 L. 244/2007 Rif. Sezione B.2.
	C.C. n. 20 del 04.11.2009
	Se indiretta, indicare ente o società intermedia Rif. Sezione B.3.
	Fare clic qui per immettere testo.

**Indicare se si tratta di una società quotata nei mercati regolamentati**      Sì  NO

**Quota detenuta**  
Rif. Sezione B.2.      1,56%

**Ente controllante (in caso di partecipazione minoritaria)**      Fare clic qui per immettere testo.

**Eventuali altri soci (pubblici e privati)**      Comune di Giarre, Comune di Nicolosi, Comune di Riposto, Comune di Santa Venerina, Comune di Viagrande, Comune di Calatabiano, Comune di Castiglione di Sicilia, Comune di Linguaglossa, Comune di Mascali, Comune di Milo, Comune di Moio Alcantara, Comune di Pedara, Comune di Piedimonte Etneo, Comune di Randazzo, Comune di Roccella Valdemone, Comune di Santa Domenica Vittoria, Comune di Sant'Alfio, Comune di Trecastagni, Comune di Zafferana Etnea, Provincia Regionale di Catania, Istituto Regionale della Vite del Vino, Ente Parco dell'Etna, Ente Parco Fluviale dell'Alcantara, Ente Parco dei Nebrodi,,Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Catania, Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Catania, Collegio Provinciale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati di Catania; Sviluppo Taormina Etna S.p.A., Agenzia di Sviluppo Simeto Etna Soc. Cons. a.r.l. (Paternò), Confederazione Italiana Agricoltori (CIA) della Provincia di Messina, Confcooperative - Unione Provinciale di Catania, Coldiretti - Federazione

Provinciale di Catania, GAL Valle Alcantara Soc. Cons. a r.l., Lega Nazionale Cooperative e Mutue (Legacoop) - Struttura territoriale di Catania, Confederazione Generale dell'Agricoltura Italiana (Confagricoltura) - Catania Società Cooperativa Agricola Produttori Olivicoli, Associazione Viticoltori del Mongibello, Associazione Aziende Agrituristiche dell'Etna e dell'Alcantara (Randazzo), Associazione Generale delle Cooperative Italiane (AGCI) - Federazione Provinciale di Catania, Banca di Credito Cooperativo San Marco di Calatabiano, Centro Studi Jean Monnet, SAC Società Aeroporto Catania S.p.A., Confederazione Nazionale Artigianato (C.N.A.), sede Provinciale di Catania, Confederazione Italiana Agricoltori della Provincia di CT - CIA18. Unione Liberi Artigiani - ULA (Giarre, Associazione Cristiana Artigiani Italiani - ACAI - Sede Territoriale di Giarre, Consorzio di Tutela dell'Olio Extravergine di Oliva "Monte Etna" DOP, Consorzio di Tutela dei Vini "Etna" DOC, Soc. Coop. Unione Italiana Vini, Associazione "Strada del Vino dell'Etna" (Catania), Unione Italiana Lavoratori Agroalimentari - Segreteria Provinciale di Messina - UILA UIL (Francavilla di Sicilia), Taormina Etna Soc. Cons. a.R.L. (Taormina), Associazione Aziende Agricole Agrituristiche e di Turismo Rurale del Territorio Ionico Etneo (Riposto), Associazione Aziende Agrituristiche - (AGRITURIST) (Catania), Associazione Casalinghe "Donne d'Europa" (Zafferana), Associazione Centro Servizi "I Normanni" (Adrano), Associazione culturale e Testata giornalistica "Mondogreco" (Zafferana), Associazione culturale "Città dell'Etna" (Adrano), Associazione culturale "Melagrana" (Adrano), Associazione culturale "Oriente Express" (Giarre), Associazione di volontariato "Demetra" (Zafferana), Associazione Didattico Culturale e di Volontariato "Funghioli Siciliani" (Pedara), Associazione di Volontariato per la Protezione Civile Ambientale, (Zafferana), Associazione "Etna Adventure" (Zafferana), Associazione "Etna Ambiente" (Zafferana), Associazione "Etna Viva" (Trecastagni), Associazione Generale del Commercio, del Turismo e dei Servizi (ASCOM), Confcommercio Catania, Associazione "La Pulce e l'Ape" (Zafferana), Associazione Legambiente Circolo "Valdemone" (Zafferana), Associazione produttori "Ciliegie dell'Etna" (Giarre),

Associazione produttori “Mele dell’Etna” (Zafferana), Associazione Pro Loco, Ente Provinciale Turismo (Zafferana), Associazione Protezione Ambientale “Movimento Azzurro” (Catania), Associazione Regionale Forense e delle Professioni (ARFEP) (Catania), Associazione “ASSO.T.A.C.E.” (Zafferana), Camera del Lavoro Metropolitana di Catania - CGIL, Associazione “Ambiente Aethna” (Trecastagni), Consorzio “Aetna Terrarum” (Pedara), Consorzio Apicoltori di Sicilia (CO.A.SI.) (Zafferana), Associazione “Amici della terra” - Club di Viagrande (CT), Associazione Apicoltori Provinciale Catanese (Zafferana), Consorzio Elios Etneo Soc. Coop. Sociale Onlus (Catania), Consorzio Provinciale Allevatori di Catania (Catania), Consorzio Jonico Solidale, Società Cooperativa Sociale (Catania), Consorzio tra operatori turistici, Soc. Coop. “Etna Tourism” (Nicolosi), Consorzio turistico “Valle Alcantara” (Francavilla), Ekoclub International, Sezione Provinciale di Catania (Randazzo), Federazione Italiana della Caccia (FIDC) di Catania (Randazzo), Federazione Lavoratori Agroindustria - FLAI-CGIL (Catania), Genesis - Società Cooperativa Agricola (Adrano), GOLFTUR S.c. a r.l. - Consorzio per il Turismo e Golf in Sicilia, IS.FO.TER Istituto per la promozione culturale e la Formazione Professionale del Terziario (Catania), Istituto Italiano dei Castelli - Sezione Sicilia (Catania), “La Città del Sole” Soc. Coop. Sociale Onlus (Catania), Confesercenti di Catania, “Schola Cantorum Aetnensis” (Zafferana), Associazione Archeoclub “EttYInterdonato” Sezione comprensoriale Giarre-Riposto (Giarre), Associazione artistico-culturale “Giuseppe Sciuti” (Zafferana), Associazione artistico-culturale “Val Calanna Teatro” (Zafferana), Associazione “C.A.R.TUR - Acqua Terra e Fuoco” (Adrano), Unione Nazionale Pro Loco d’Italia (UNPLI) (Sant’Alfio), Federazione Regionale del Commercio, Turismo, Servizi Professionali PMI - Sicilia, Società Cooperativa Agricola Apicoltori Etnei (Zafferana)

**Modalità di esercizio del controllo analogo (se società interamente pubbliche)**

Fare clic qui per immettere testo.

**Quota di fatturato realizzato in favore dell’ente o degli enti partecipanti**

Fare clic qui per immettere testo.

Modalità di individuazione del socio privato in caso di società mista<sup>2</sup>

Fare clic qui per immettere testo.

Scadenza dell'affidamento

31.12.2050

Informazioni di dettaglio in caso di società che eroga servizi pubblici locali di rilevanza economica

Presenza della relazione a motivazione della modalità di affidamento scelta (ex art. 34 D.L. 179/2012)

Sì  NO

#### C.1.1.c. MANAGEMENT E PERSONALE

Numero dipendenti

n.8

Numero amministratori

n.9

Compensi degli amministratori

Presidente: € 1.200,00 mensili; vice presidente € 800,00 mensili; consiglieri € 600,00 mensili.

#### C.1.1.d. RISULTATI ECONOMICO -FINANZIARI

PARAMETRO	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
Utile / Perdita di Esercizio	- 27.477,00	33.210,00	- 248.000,00	Non ancora approvato
Patrimonio Netto	97.279,00	97.279,00	97.029,00	Non ancora approvato

#### C.1.1.e. CONSIDERAZIONI DI SINTESI

<sup>2</sup> Il socio privato deve essere individuato tramite procedura ad evidenza pubblica e rivestire il doppio ruolo di socio finanziario e operativo.

Fare clic qui per immettere testo.

**C.1.1. SVILUPPO TAORMINA ETNA S.R.L. IN LIQUIDAZIONE  
SDIR\_N.03**

C.1.1.a. SVILUPPO TAORMINA ETNA S.R.L. IN LIQUIDAZIONE C.DA PIGNATUNI AREA  
RANDAZZOP.IVA 04477030870

<b>Cod. identificativo</b> (come riportato nella scheda B)	<b>SDIR_N.03</b>
---	------------------

<b>Ragione Sociale</b>	<b>SVILUPPO TAORMINA ETNA S.R.L. IN LIQUIDAZIONE</b>
------------------------	--

<b>Forma Giuridica</b> (come riportato nella scheda B)	<b>Società a responsabilità limitata</b>
---	--

Codice Fiscale	<b>04477030870</b>
Partita IVA	<b>04477030870</b>
Data di costituzione	28.02.2007
Capitale sociale /Fondo di dotazione all'atto della costituzione	€ 39.000,00
Stato attuale	<input type="text"/>
Oggetto sociale	La società si propone di promuovere e coordinare lo sviluppo e la razionalizzazione delle attività produttive e turistiche dei soci mediante la valorizzazione e la tutela del patrimonio culturale dell'artigianato tradizionale, ed il miglioramento delle condizioni economiche, sociali e culturali delle forze economiche e sociali del territorio di influenza e più in genere nell'ambito regionale.
Settore di Attività	Produttive e turistiche
Attività svolte	Nell'ambito dello scopo la Società:- intende aggregare le forze economiche, sociali e culturali esistenti o comunque operanti nel territorio di influenza e più in genere nell'ambito regionale;- intende agevolare una imprenditoria capace di conseguire uno sviluppo integrato con le risorse disponibili localmente e con le possibilità dei mercati europei e dei mercati del mediterraneo, sostenere forze lavoro idonee a supportare il processo di sviluppo, anche generando imprenditoria piccola e media.

#### C.1.1.b.STRUTTURA SOCIETARIA E GOVERNANCE

Tipo di partecipazione (diretta)	Se diretta, indicare gli estremi dell'eventuale delibera ex art. 3 comma 28 L. 244/2007 Rif. Sezione B.2.
	<b>G.M. n.35 del 26.04.2001 (dal 27.03.2007 a seguito fusione società Jonio-Alcantara e la Jonico-Etna)</b>
	Se indiretta, indicare ente o società intermedia Rif. Sezione B.3.
	Fare clic qui per immettere testo.

Indicare se si tratta di una società quotata nei mercati regolamentati

Sì  NO

Quota detenuta  
Rif. Sezione B.2.

4,5%

Ente controllante  
(in caso di partecipazione minoritaria)

Fare clic qui per immettere testo.

Eventuali altri soci  
(pubblici e privati)

Acì Catena, Alì, Alì Terme, Antillo, Belpasso, Bronte, Calatabiano, Casalvecchio Siculo, Castelmola, Castiglione di Sicilia, Cesarò, Fiumedinisi, Fiumefreddo di Sicilia, Fondachelli Fantina, Forza d'Agrò, Furci Siculo Gaggi Gallodoro Giardini Naxos Giarre Graniti Itala Letojanni Limina Linguaglossa Maletto Malvagna Mandanici Maniace Mascali Mascalucia Milo Mojo Alcantara Mongiuffi Melia Motta Camastra Nicolosi Nizza di Sicilia Novara di Sicilia Pagliara Pedara Piedimonte Etneo Randazzo Riposto Roccafiorenta Roccalumera Roccella Valdemone San Teodoro Sant'Alessio Siculo Sant'Alfio Santa Domenica Vittoria Santa Teresa di Riva Santa Venerina Savoca Scaletta Zanclea Taormina Trecastagni Valverde Viagrande Zafferana Etnea le Università di Catania, Messina ed Enna; le principali Agenzie di Sviluppo del Territorio; l'ente Parco dell'Etna e dei Nebrodi; la Camera di Commercio di Catania; la SAC (Società Aeroporto di Catania); l'FCE (la ferrovia circumetnea); oltre 125 fra aziende, associazioni, banche ed operatori privati di vario genere; 292 strutture ricettive tra hotel, B&B, agriturismi, e altre ancora.

Modalità di esercizio del controllo analogo  
(se società interamente pubbliche)

Fare clic qui per immettere testo.

Quota di fatturato realizzato in favore dell'ente o degli enti partecipanti

Fare clic qui per immettere testo.

Modalità di individuazione del socio privato in caso di società mista<sup>3</sup>

Fare clic qui per immettere testo.

Informazioni di dettaglio in caso di società che eroga servizi pubblici locali di rilevanza economica

**Scadenza dell'affidamento**

31.12.2052

<sup>3</sup> Il socio privato deve essere individuato tramite procedura ad evidenza pubblica e rivestire il doppio ruolo di socio finanziario e operativo.

**Presenza della relazione a motivazione della modalità di affidamento scelta (ex art. 34 D.L. 179/2012)**

Sì  NO

**C.1.1.c. MANAGEMENT E PERSONALE**

**Numero dipendenti**

**Numero amministratori** n.1 commissario liquidatore

**Compensi degli amministratori** € 38.000,00 annui

**C.1.1.d. RISULTATI ECONOMICO -FINANZIARI**

PARAMETRO	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
Utile / Perdita di Esercizio	- 200.219,00	- 84.186,00		Non ancora approvato
Patrimonio Netto				Non ancora approvato

**C.1.1.e. CONSIDERAZIONI DI SINTESI**

Fare clic qui per immettere testo.

**C.1.1. TAORMINA ETNA SOCIETÀ CONSORTILE A.R.L. IN LIQUIDAZIONE SDIR\_N.04**

**C.1.1.a. TAORMINA ETNA SOCIETÀ CONSORTILE A.R.L. IN LIQUIDAZIONE TAORMINA PIAZZA SANTA CETERINAP.IVA 04377250875**

**Cod. identificativo (come riportato nella scheda B)** SDIR\_N.04

<b>Ragione Sociale</b>	<b>TAORMINA ETNA SOCIETÀ CONSORTILE A.R.L. IN LIQUIDAZIONE</b>
<b>Forma Giuridica</b> (come riportato nella scheda B)	<b>Società a responsabilità limitata</b>
<b>Codice Fiscale</b>	<b>04377250875</b>
<b>Partita IVA</b>	<b>04377250875</b>
<b>Data di costituzione</b>	<b>28.02.2007</b>
<b>Capitale sociale /Fondo di dotazione all'atto della costituzione</b>	<b>€ 11.564,50</b>
<b>Stato attuale</b>	<input type="text"/>
<b>Oggetto sociale</b>	La Società si propone di promuovere e coordinare lo sviluppo e la razionalizzazione delle attività produttive e turistiche dei soci mediante la valorizzazione e la tutela del patrimonio culturale e dell'artigianato tradizionale ed il miglioramento delle condizioni economiche, sociali e culturali delle forze economiche e sociali del territorio di influenza. Nessuna specifica attività viene svolta per conto dell'Amministrazione camerale.
<b>Settore di Attività</b>	<b>Produttive e turismo</b>
<b>Attività svolte</b>	Nell'ambito dello scopo la Società:- intende aggregare le forze economiche, sociali e culturali esistenti o comunque operanti nel territorio di influenza e più in genere nell'ambito regionale;- intende agevolare una imprenditoria capace di conseguire uno sviluppo integrato con le risorse disponibili localmente e con le possibilità dei mercati europei e dei mercati del mediterraneo, sostenere forze lavoro idonee a supportare il processo di sviluppo, anche generando imprenditoria piccola e media.

#### C.1.1.b.STRUTTURA SOCIETARIA E GOVERNANCE

Se diretta, indicare gli estremi dell'eventuale delibera ex art. 3 comma 28 L. 244/2007

Rif. Sezione B.2.

**G.M. n.35 del 26.04.2001 (dal 27.03.2007 a seguito fusione società Jonio-Alcantara e la Jonico-Etna)**

Tipo di partecipazione  
(diretta)

Se indiretta, indicare ente o società intermedia

Rif. Sezione B.3.

Fare clic qui per immettere testo.

Indicare se si tratta di una società quotata nei mercati regolamentati

Sì  NO

Quota detenuta

Rif. Sezione B.2.

4,5%

Ente controllante

(in caso di partecipazione minoritaria)

Fare clic qui per immettere testo.

Eventuali altri soci  
(pubblici e privati)

Aci Catena, Alì, Alì Terme, Antillo, Belpasso, Bronte, Calatabiano, Casalvecchio Siculo, Castelmola, Castiglione di Sicilia, Cesarò, Fiumedinisi, Fiumefreddo di Sicilia, Fondachelli Fantina, Forza d'Agrò, Furci Siculo Gaggi Gallodoro Giardini Naxos Giarre Graniti Itala Letojanni Limina Linguaglossa Maletto Malvagna Mandanici Maniace Mascali Mascalucia Milo Mojo Alcantara Mongiuffi Melia Motta Camastra Nicolosi Nizza di Sicilia Novara di Sicilia Pagliara Pedara Piedimonte Etneo Randazzo Riposto Roccafiore Roccalumera Roccella Valdemone San Teodoro Sant'Alessio Siculo Sant'Alfio Santa Domenica Vittoria Santa Teresa di Riva Santa Venerina Savoca Scaletta Zanclea Taormina Trecastagni Valverde Viagrande Zafferana Etnea le Università di Catania, Messina ed Enna; le principali Agenzie di Sviluppo del Territorio; l'ente Parco dell'Etna e dei Nebrodi; la Camera di Commercio di Catania; la SAC (Società Aeroporto di Catania); l'FCE (la ferrovia circumetnea); oltre 125 fra aziende, associazioni, banche ed operatori privati di vario genere; 292 strutture ricettive tra hotel, B&B, agriturismi, e altre ancora.

Modalità di esercizio del controllo analogo  
(se società interamente pubbliche)

Fare clic qui per immettere testo.

<b>Quota di fatturato realizzato in favore dell'ente o degli enti partecipanti</b>	Fare clic qui per immettere testo.
<b>Modalità di individuazione del socio privato in caso di società mista<sup>4</sup></b>	Fare clic qui per immettere testo.
	<b>Scadenza dell'affidamento</b>
	<b>31.12.2070</b>
<b>Informazioni di dettaglio in caso di società che eroga servizi pubblici locali di rilevanza economica</b>	<b>Presenza della relazione a motivazione della modalità di affidamento scelta (ex art. 34 D.L. 179/2012)</b>
	Sì <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

#### C.1.1.c. MANAGEMENT E PERSONALE

<b>Numero dipendenti</b>	Fare clic qui per immettere testo.
<b>Numero amministratori</b>	n. 1 Commissario liquidatore
<b>Compensi degli amministratori</b>	€ 38.000,00 annui

#### C.1.1.d. RISULTATI ECONOMICO -FINANZIARI

PARAMETRO	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
<b>Utile / Perdita di Esercizio</b>	- 101.460,00	- 217.966,00	45.851,00	Non ancora approvato
<b>Patrimonio Netto</b>				Non ancora approvato

#### C.1.1.e. CONSIDERAZIONI DI SINTESI

<sup>4</sup> Il socio privato deve essere individuato tramite procedura ad evidenza pubblica e rivestire il doppio ruolo di socio finanziario e operativo.

Fare clic qui per immettere testo.

### C.1.1. **GOLFTURS.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE SDIR\_N.05**

#### C.1.1.a. GOLFTURS.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE VIA PREFETTURA N. 14 CATANIA P.IVA 03712960875

Cod. identificativo (come riportato nella scheda B)	SDIR_N.05
Ragione Sociale	<b>GOLFTUR S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE</b>
Forma Giuridica (come riportato nella scheda B)	Società a responsabilità limitata
Codice Fiscale	03712960875
Partita IVA	03712960875
Data di costituzione	29.12.1999
Capitale sociale /Fondo di dotazione all'atto della costituzione	€ 20.000,00
Stato attuale	<input type="text"/>
Oggetto sociale	Promozione del turismo di qualità in Sicilia attraverso al realizzazione di un progetto integrato territoriale che comprenda la costruzione di campi da golf, di strutture turistico alberghiere ed altre infrastrutture di supporto. XXXXXXXXXXXX
Settore di Attività	turismo
Attività svolte	Sviluppo circuiti golfistici in Sicilia

#### C.1.1.b. STRUTTURA SOCIETARIA E GOVERNANCE

Tipo di partecipazione (diretta)	Se diretta, indicare gli estremi dell'eventuale delibera ex art. 3 comma 28 L. 244/2007 Rif. Sezione B.2.  C.C. n.79 del 29.12.1999 <hr/>
	Se indiretta, indicare ente o società intermedia Rif. Sezione B.3.

Fare clic qui per immettere testo.

Indicare se si tratta di una società quotata nei mercati regolamentati

Sì  NO

Quota detenuta  
Rif. Sezione B.2.

7 %

Ente controllante  
(in caso di partecipazione minoritaria)

Fare clic qui per immettere testo.

Eventuali altri soci  
(pubblici e privati)

Comune di Bronte, Calatabiano, Castiglione di Sicilia, Catania, Maletto, Mascali, Taormina.

Modalità di esercizio del controllo analogo  
(se società interamente pubbliche)

Fare clic qui per immettere testo.

Quota di fatturato realizzato in favore dell'ente o degli enti partecipanti

Fare clic qui per immettere testo.

Modalità di individuazione del socio privato in caso di società mista<sup>5</sup>

Fare clic qui per immettere testo.

**Scadenza dell'affidamento**

**31.12.2014 salvo proroga**

Informazioni di dettaglio in caso di società che eroga servizi pubblici locali di rilevanza economica

**Presenza della relazione a motivazione della modalità di affidamento scelta (ex art. 34 D.L. 179/2012)**

Sì  NO

#### C.1.1.c. MANAGEMENT E PERSONALE

Numero dipendenti



Numero amministratori

1 commissario liquidatore

Compensi degli amministratori



<sup>5</sup> Il socio privato deve essere individuato tramite procedura ad evidenza pubblica e rivestire il doppio ruolo di socio finanziario e operativo.

C.1.1.d. RISULTATI ECONOMICO -FINANZIARI

PARAMETRO	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
<b>Utile / Perdita di Esercizio</b>			
<b>Patrimonio Netto</b>			

C.1.1.e. CONSIDERAZIONI DI SINTESI

Fare clic qui per immettere testo.

## C.1.1. **S.R.R. ATO 11 SDIR\_N.06**

### C.1.1.a. S.R.R. ATO 11

Cod. identificativo (come riportato nella scheda B)	SDIR_N.06
Ragione Sociale	<b>S.R.R. ATO 11</b>
Forma Giuridica (come riportato nella scheda B)	Società per azioni
Codice Fiscale	■
Partita IVA	■
Data di costituzione	19.09.2012
Capitale sociale /Fondo di dotazione all'atto della costituzione	€ 120.000,00
Stato attuale	<input type="text"/>
Oggetto sociale	Organizzazione, affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani.
Settore di Attività	rifiuti
Attività svolte	Organizzazione, affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani.

### C.1.1.b. STRUTTURA SOCIETARIA E GOVERNANCE

Tipo di partecipazione (diretta)	Se diretta, indicare gli estremi dell'eventuale delibera ex art. 3 comma 28 L. 244/2007 Rif. Sezione B.2.  C.S. n. 1 del 19.09.2012 ..... Se indiretta, indicare ente o società intermedia Rif. Sezione B.3.  Fare clic qui per immettere testo.
-------------------------------------	--

<hr/>	
<b>Indicare se si tratta di una società quotata nei mercati regolamentati</b>	Sì <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>
<b>Quota detenuta Rif. Sezione B.2.</b>	€ 2.679,85 (2,23%)
<b>Ente controllante (in caso di partecipazione minoritaria)</b>	Fare clic qui per immettere testo.
<b>Eventuali altri soci (pubblici e privati)</b>	Alcara li Fusi; Acquedolci; Basicò; Brolo; Capizzi; Capo d'Orlando; Caprileone; Caronia; Castel di Lucio; Castell'Umberto; Cesarò; Falcone; Ficarra; Floresta; Fondachelli Fantina; Francavilla di Sicilia; Frazzanò; Galati Mamertino; Gioiosa Marea; Graniti; Librizzi; Longi; Malvagna; Mazzarrà S. Andrea; Militello Rosmarino; Mirto; Mistretta; Mojo Alcantara; Montagnareale; Montalbano Elicona; Motta Camastra; Motta d'Affermo; Naso; Novara di Sicilia; Oliveri; Patti; Pettineo; Piraino; Raccuja; Reitano; Roccella Valdemone; Rodì Milici; S. Fratello; S. Marco d'Alunzio; S. Piero Patti; S. Salvatore di Fitalia; S. Domenica Vittoria; S. Agata Militello; S. Angelo di Brolo; S. Teodoro; S. Stefano di Camastra; Sinagra; Tortorici; Tripi; Tusa; Torrenova ed Ucria.
<b>Modalità di esercizio del controllo analogo (se società interamente pubbliche)</b>	Fare clic qui per immettere testo.
<b>Quota di fatturato realizzato in favore dell'ente o degli enti partecipanti</b>	Fare clic qui per immettere testo.
<b>Modalità di individuazione del socio privato in caso di società mista<sup>6</sup></b>	Fare clic qui per immettere testo.
<b>Informazioni di dettaglio in caso di società che eroga servizi pubblici locali di rilevanza economica</b>	<b>Scadenza dell'affidamento</b> 31.12.2030
	<b>Presenza della relazione a motivazione della modalità di affidamento scelta (ex art. 34 D.L. 179/2012)</b>  Sì <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

<sup>6</sup> Il socio privato deve essere individuato tramite procedura ad evidenza pubblica e rivestire il doppio ruolo di socio finanziario e operativo.

---

---

---

#### C.1.1.c. MANAGEMENT E PERSONALE

**Numero dipendenti**



**Numero amministratori**

**Compensi degli amministratori**



#### C.1.1.d. RISULTATI ECONOMICO -FINANZIARI

PARAMETRO	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
<b>Utile / Perdita di Esercizio</b>			
<b>Patrimonio Netto</b>			

#### C.1.1.e. CONSIDERAZIONI DI SINTESI

Fare clic qui per immettere testo.

## **D. ANALISI DI COERENZA E CONFORMITÀ**

### **D.1. QUADRO DI SINTESI DELL'ANALISI**

**.COD. IDENTIFICATIVO  
DENOMINAZIONE/  
RAGIONE SOCIALE  
ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ  
VALUTAZIONE COERENZA  
VALUTAZIONE CONFORMITÀ NORMATIVA**

**CATEGORIA SETTORIALE  
GIUDIZIO SINTETICO  
CONFORME ALLA NORMATIVA  
NON CONFORME**

**SANABILE  
NON SANABILI**

Come da sezione B

Come da sezione B

Elenco sintetico come da sezione C.1.1.a

Associare le attività ad una delle categorie presenti nel menù a tendina ed esprimere una valutazione di sintesi

SDir\_n.02

Gal Terre dell'Etna e dell'Alcantara a.r.l.

Sviluppo economico, sociale e turismo

## **E. VERIFICA RAPPORTO AMMINISTRATORI / DIPENDENTI**

### **E.1. QUADRO DI SINTESI DELL'ANALISI**

*Sottoporre a tale verifica esclusivamente le partecipazioni giudicate coerenti con le finalità dell'ente ed escludere quelle giudicate non conformi-insanabili.*

*Sono da giudicare "non congrue" le partecipazioni che presentano un numero di amministratori superiore al numero dei dipendenti.*

*Sono da giudicare "congrue" le partecipazioni che presentano un numero di amministratori inferiore al numero dei dipendenti o quelle nelle quali l'organo amministrativo sia composto da membri senza diritto al compenso e ad esso siano attribuite competenze normalmente svolte da dipendenti*

**COD. IDENTIFICATIVO  
DENOMINAZIONE/  
RAGIONE SOCIALE  
N. AMMINISTRATORI  
N. DIPENDENTI  
GIUDIZIO SINTETICO**

SDir\_n.02

Gal Terre dell'Etna e dell'Alcantara a.r.l.

9

8

---

## VERIFICA DI ANALOGIE E SIMILARITÀ

### F.1. QUADRO DI SINTESI DELL'ANALISI

Per la presente verifica sono da prendere in considerazione: le società partecipate risultate congrue nella valutazione di cui alla sezione E e gli enti catalogati nella sezione B.1. Per la comparazione far riferimento alle attività effettivamente svolte da ciascun soggetto come rilevate nella sezione B.1. e C.

La matrice è da considerarsi esemplificativa.

SETTORE ATTIVITÀ	CODICI IDENTIFICATIVI PARTECIPATE								
	SDir_ n.01	SDir_ n.02	SDir_ n.06	...	...	...	...	...	...
...RIFIUTI	<input type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>					
SVILUPPO ECONOMICO E TURISTICO...	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
...PRODUTTIVE E TURISTICHE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
...PRODUTTIVE E TURISTICHE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
...SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

### F.2. CONSIDERAZIONI IN MERITO ALLE EVIDENZE DELL'ANALISI

Fare clic qui per immettere testo.

## F. VERIFICA DELLE PERFORMANCE ECONOMICO-FINANZIARIE

### G.1.RISULTATI ECONOMICI E REDDITUALI

Sottoporre alla verifica esclusivamente le partecipazioni giudicate congrue nella valutazione di cui alla sezione E.

#### G.1.1. **GAL TERRE DELL'ETNE E DELL'ALCANTARA S.C.C.A.R.L.** **SDIR\_N.02**

PARAMETRO	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
<b>N. dipendenti (divisi per categoria professionale)</b>				
<b>Costo totale del Personale</b>		49.338	55.319	
<b>Costo totale della Produzione</b>		320.343	369.268	
<b>Ricavi totali</b>		353.323	367.914	
<b>Utile / Perdita di Esercizio</b>		33.210	-248	
<b>Patrimonio Netto</b>		97.279	97.029	
<b>ROE</b> Reddito Netto / Patrimonio Netto				
<b>ROA</b> Utile Netto / Totale Attivo				
<b>ROI</b> Risultato Gestione caratteristica / Totale Attivo				
<b>ROS</b> Risultato Gestione caratteristica / Fatturato				
<b>ONEROSITÀ GESTIONE FINANZIARIA</b> Oneri finanziari / Totale Debiti				
<b>INDICE DI DISPONIBILITÀ CORRENTE</b> Attivo circolante / Debiti a breve termine				
<b>QUOZIENTE DI STRUTTURA PRIMARIO</b> Patrimonio Netto / Immobilizzazioni Nette				
<b>LEVA FINANZIARIA</b> Totale Attivo / Patrimonio Netto				
<b>QUOZIENTE DI STRUTTURA SECONDARIO</b> (Patrimonio Netto + Debiti a medio-lungo termine) / Immobilizzazioni Nette				
<b>TURNOVER CAPITALE INVESTITO</b> Fatturato / (Totale attivo – Immobilizzazioni)				

PARAMETRO	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
finanziarie)				

*Gli strumenti e le tecniche da utilizzare per realizzare l'analisi dipendono dalla complessità e dimensione del problema da valutare. I parametri indicati nella tavola di cui sopra sono da considerarsi esemplificativi e non esaustivi.*

GIUDIZIO SINTETICO DELLA PERFORMANCE	PRIORITÀ DI RAZIONALIZZAZIONE
Fornire un giudizio sintetico sulla società partecipata oggetto di analisi, sulla base dei risultati economico-finanziari. Se possibile, indicare un giudizio qualitativo di rating, in modo da rendere più agevole il completamento del processo di valutazione (Ad esempio: positivo/negativo; alto/medio/basso; ecc.)	Specificare le priorità di intervento in riferimento alle partecipazioni giudicate più deboli dal punto di vista della performance economico-finanziaria, allo scopo di fornire indicazioni circa il cronoprogramma di intervento da definire nelle fasi successive. Se possibile, esprimere un giudizio qualitativo (rating) in modo da agevolare il completamento del processo di valutazione (Ad esempio: priorità alta/media/bassa; ecc.)
<b>POSITIVO</b>	Fare clic qui per immettere testo.

*Se il numero delle partecipate è consistente e al contempo, in alcuni casi, presenta performance economico-finanziarie deboli, l'amministrazione potrebbe decidere di focalizzare le valutazioni successive su queste ultime, ferme restando le disposizioni previste dalla L. 190/2014.*

## G. DEFINIZIONE DELLE MACRO-OPZIONI

Per la compilazione seguire le indicazioni riportate nella Linee Guida - Fase 3 - Step operativo 8.

Sottoporre alla verifica esclusivamente le partecipazioni giudicate "congrue" nella valutazione di cui alla sezione E.

### H.1. QUADRO ANALITICO DI SINTESI

COD. IDENTIFICATIVO	DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE	ANALOGIE E SIMILARITÀ	SINTESI RISULTATI ECONOMICO FINANZIARI	PRIORITÀ DI INTERVENTO (ALTO/MEDIO/BASSO)	MACRO-OPZIONI PERCORRIBILI
		Indicare Cod. Id. delle partecipazioni che sono risultate "consimili" all'esito della verifica di cui alla Sezione F rispetto a quelle indicate nella prima colonna	Inserire giudizio sintetico come da sezione G.	Indicare le priorità di intervento come da sezione G.	Indicare sinteticamente le opzionialternative percorribili (es.: esternalizzazione, aggregazione, internalizzazione, razionalizzazione costi, nessuna azione)
<b><u>SDIR_N.0</u></b> <b><u>2</u></b>	<b>GAL TERRE DELL'ETNE E DELL'ALCANTAR A S.C.C.A.R.L.</b>	POSITIVO		<b>basso</b>	Nessuna azione

### H.2. CONSIDERAZIONI DI SINTESI

La società GAL TERRE DELL'ETNA E DELL'ALCANTARA, trattandosi di Gruppo di azione locale rientra tra i settori di attività elencati alla Tav.III.1. del programma dirazionalizzazione delle partecipate locali redatto dal Commissario Straordinario Cottarelli per la revisione della spesa, che si valutano sufficienti a rendere possibile il mantenimento della partecipazione.

## H. DEFINIZIONE SCENARI ALTERNATIVI

Per la compilazione seguire le indicazioni riportate nella Linee Guida - Fase 3 - Step operativo 9.

Gli schemi riportati nelle sezioni I.1 e I.2 sono da considerarsi meramente esemplificativi dell'applicazione della metodologia proposta nella linea guida e possono, pertanto, variare in funzione delle tecniche utilizzate per la valutazione economico-finanziaria degli scenari (es.: analisi costi/benefici, analisi multicriteria, benchmark analysis, ecc.).

### I.1. QUADRO ANALITICO

SCENARI ALTERNATIVI DA VALUTARE	DESCRIZIONE DELLE OPZIONI PERCORRIBILI	
	ELENCO INTERVENTI	INDICAZIONE COSTI/BENEFICI
Descrivere gli scenari alternativi da sottoporre a valutazione, risultanti dalle possibili combinazioni delle <b>MACRO-OPZIONI PERCORRIBILI</b> indicate nella sezione H.1.	Articolare in specifici azioni di intervento i diversi scenari.	Per ogni intervento indicare le variabili quantitative di costo/benefici.
		Costi (€)
		Benefici (€)
SCENARIO A: Fare clic qui per immettere testo.		
SCENARIO B: Fare clic qui per immettere testo.		
SCENARIO n: Fare clic qui per immettere testo.		

(Aggiungere ulteriori righe, se necessario)

### I.2. VALUTAZIONE DEGLI SCENARI ALTERNATIVI

SCENARI ALTERNATIVI DA VALUTARE	VALUTAZIONE DEGLI SCENARI ALTERNATIVI	
	EFFETTI	ENTITÀ
Indicare gli scenari alternativi da sottoporre a valutazione, risultanti dalle possibili combinazioni delle <b>OPZIONI PERCORRIBILI</b> indicate nella sezione H.1.	Descrivere gli effetti dello scenario (positivi / negativi).	Inserire il valore economico degli effetti netti (valori in €)
SCENARIO A: Fare clic qui per immettere testo.		
SCENARIO B: Fare clic qui per immettere testo.		
SCENARIO n: Fare clic qui per immettere testo.		

### I.3. SCELTA DELLO SCENARIO

### SCELTA DELLO SCENARIO

Descrizione e motivazione della scelta dello scenario che massimizza gli effetti netti totali in termini di contenimento dei costi e dell'efficacia dell'azione amministrativa.

Fare clic qui per immettere testo.

## APPENDICE - Rassegna normativa ragionata

Funzionale alla conduzione delle verifiche di cui alla Sezione D

### I NORME IN MATERIA DI PARTECIPAZIONI DIRETTE

Riferimento giuridico o normativo	Disposizione	Conseguenza in caso di inadempimento
<p><a href="#">L. 244/2007 – Art. 3 Commi 27 e ss.</a></p>	<p>Le amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 D.Lgs 165/2001 <b>non possono costituire società</b> aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi <b>non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni</b>, anche di minoranza, in tali società.</p> <p>E' sempre ammessa la costituzione di società che producono servizi di interesse generale e che forniscono servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici e l'assunzione di partecipazioni in tali società da parte delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del D. Lgs 165/2001 nell'ambito dei rispettivi livelli di competenza</p> <p>L'assunzione di nuove partecipazioni e il mantenimento delle attuali devono essere <b>autorizzati dall'organo competente con delibera motivata</b> in ordine alla sussistenza della necessità rispetto al perseguimento dei fini istituzionali. La delibera di cui al presente comma è trasmessa alla sezione competente della Corte dei conti.</p> <p>Entro il 31 dicembre 2014 (termine prorogato, per ultimo dal D.L. 16/2014), le amministrazioni soggette a tale disposizione, nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica, <b>cedono a terzi le società e le partecipazioni vietate</b> nei termini di cui sopra.</p>	<p>Decorso inutilmente il termine per la cessione, la partecipazione “non strettamente necessaria” <b>cessa ad ogni effetto</b>. Entro dodici mesi successivi alla cessazione, la società liquida in denaro il valore della quota del socio cessato in base ai criteri stabiliti all'articolo 2437-ter, secondo comma, del codice civile.</p>

## II NORME IN MATERIA SOCIETÀ IN HOUSE

Riferimento giuridico o normativo	Disposizione	Conseguenza in caso di inadempimento
<p><a href="#">Giurisprudenza formatasi a partire dalla sentenza della Corte di Giustizia UE del 18 novembre 1999, nella causa C-107/98 (Teckal)</a></p>	<p>Va esclusa la partecipazione di un'impresa privata al capitale di una società in house.</p> <p>Secondo la giurisprudenza nazionale più restrittiva, la <b>totale partecipazione pubblica</b> deve permanere per tutta la durata della vita della società e dev'essere garantita nel tempo da apposita clausola statutaria che contempli il divieto di cedibilità ai privati delle azioni (Consiglio di Stato, V, 3/2/2009, n. 591)</p> <hr/> <p>I soggetti pubblici partecipanti al capitale della società in house devono avere sulla stessa un <b>controllo analogo</b> a quello che hanno sui propri servizi.</p> <p>Per controllo analogo deve intendersi la possibilità per l'amministrazione aggiudicatrice di esercitare un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni importanti dell'entità affidataria e che il controllo esercitato dall'amministrazione aggiudicatrice deve essere effettivo, strutturale e funzionale (Sentenza della Corte di Giustizia UE dell'8 maggio 2014, nella causa C-15/13)</p>	<p>Il mancato rispetto dei requisiti di cui alle disposizioni comporta <b>l'annullabilità dell'affidamento</b> nei termini di legge.</p>
<p><a href="#">Direttiva 2014/24/UE – Art. 12</a></p>	<p><b>L'attività prevalente deve essere svolta in favore degli enti controllanti.</b> <i>“Oltre l'80 % delle attività della persona giuridica controllata sono effettuate nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice”.</i></p> <p>Per determinare la percentuale di attività, <i>“si prende in considerazione il fatturato totale medio, o una idonea misura alternativa basata sull'attività, quali i costi sostenuti dalla persona giuridica o amministrazione aggiudicatrice in questione nei campi dei servizi, delle forniture e dei lavori per i tre anni precedenti l'aggiudicazione dell'appalto”.</i></p> <p>Le citate disposizioni hanno caratteri di compiutezza tale da farle ritenere “self-executing”, avendo indubbiamente contenuto incondizionato e preciso (Consiglio di Stato, Sez. II, del 30 gennaio 20145, Parere n. 298)</p>	



### III NORME IN MATERIA DI SOCIETÀ A CAPITALE MISTO PUBBLICO-PRIVATO

Riferimento giuridico o normativo	Disposizione	Conseguenza in caso di inadempimento
<a href="#">D. Lgs. 163/2006 - Art. 1 comma 2</a>	<p>Nei casi in cui le norme vigenti consentono la costituzione di una società miste per la realizzazione e/o gestione di un'opera pubblica o di un servizio, la <b>scelta del socio privato avviene con procedure di evidenza pubblica</b>.</p> <p>Il partner privato è selezionato nell'ambito di una procedura trasparente e concorrenziale, che <b>ha per oggetto sia l'appalto pubblico</b> o la concessione da aggiudicare all'entità a capitale misto, <b>sia il contributo operativo</b> del partner privato all'esecuzione di tali prestazioni <b>e/o il suo contributo amministrativo</b> alla gestione dell'entità a capitale misto. La selezione del partner privato è accompagnata dalla costituzione del partenariato pubblico-privato istituzionale e dall'aggiudicazione dell'appalto pubblico o della concessione all'entità a capitale misto (Comunicazione della Commissione Europea del 5 febbraio 2008 C(2007)6661)</p>	<p>Il mancato rispetto dei requisiti di cui alle disposizioni comporta <b>l'annullabilità dell'affidamento</b> nei termini di legge.</p>

#### IV NORME IN MATERIA DI SOCIETÀ EROGANTI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

Riferimento giuridico o normativo	Disposizione	Conseguenza in caso di inadempimento
<a href="#">D.L. 179/2012 – Art. 34 comma 20</a>	<p>L'affidamento dei servizi pubblici locali di rilevanza economica è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizi universali, indicando le compensazioni economiche se previste</p>	<p>Il mancato rispetto dei requisiti di cui alle disposizioni comporta <b>l'annullabilità dell'affidamento</b> nei termini di legge.</p>
<p><a href="#">D.L. 179/2012 – Art. 34 comma 21</a></p> <p><a href="#">D.L. 150/2013 – Art. 13</a></p>	<p>Gli affidamenti in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto <b>non conformi ai requisiti previsti dalla normativa europea</b> (es.: per l'<i>in-house providing</i>) devono essere <b>adeguati entro il termine del 31 dicembre 2013</b> pubblicando, entro la stessa data, la relazione che espone le motivazioni della scelta in merito alla modalità di affidamento del servizio.</p> <p>Per gli affidamenti in cui <b>non è prevista una data di scadenza</b> gli enti competenti provvedono contestualmente ad inserire <b>nel contratto di servizio o negli altri atti che regolano il rapporto un termine di scadenza dell'affidamento.</b></p>	<p><b>Cessazione dell'affidamento</b> al 31 dicembre 2013.</p> <p>Nel caso in cui l'ente competente abbia avviato le procedure per un nuovo affidamento, pubblicando la relazione di cui alla disposizione entro il 31 dicembre 2013, il servizio è espletato dal gestore o dai gestori già operanti, ancorché non conformi, fino al subentro del nuovo gestore e <b>comunque non oltre il 31 dicembre 2014</b>. Il mancato rispetto di tali termini comporta la <b>cessazione</b> degli affidamenti non conformi alla data del <b>31 dicembre 2014</b>.</p>

## V NORME IN MATERIA DI SOCIETÀ STRUMENTALI

Riferimento giuridico o normativo	Disposizione	Conseguenza in caso di inadempimento
<p><a href="#">D.L. 223/2006 – Art.13</a></p>	<p>Le società, <b>a capitale interamente pubblico o misto</b>, costituite o partecipate dalle amministrazioni pubbliche regionali e locali per la produzione di beni e servizi <b>strumentali</b> all'attività di tali enti in funzione della loro attività, salve le eccezioni previste dalla norma, devono <b>operare con gli enti costituenti o partecipanti o affidanti, non possono svolgere prestazioni a favore di altri soggetti pubblici o privati</b>, né in affidamento diretto né con gara, e non possono partecipare ad altre società o enti aventi sede nel territorio nazionale.</p> <p>Tali società sono ad <b>oggetto sociale esclusivo</b> e non possono agire in violazione delle regole indicate al comma 1</p>	<p>Le società di cui alla disposizione <b>cessano le attività non consentite</b> entro quarantadue mesi dalla data di entrata in vigore del decreto legge (4 luglio 2006). A tale fine possono cedere, nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica, le attività non consentite a terzi ovvero scorporarle, anche costituendo una società separata.</p> <p>I contratti relativi alle attività non cedute o scorporate ai sensi del periodo precedente <b>perdono efficacia</b> alla scadenza del termine indicato nel primo periodo del presente comma.</p> <p>I contratti conclusi, dopo la data di entrata in vigore del decreto, in violazione delle prescrizioni di cui alla disposizione <b>sono nulli</b>.</p>